



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

COMUNE DI NOCER TERINESE
PROVINCIA DI CATANZARO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA MARIA UMBRO



L'ORGANO DI REVISIONE
VERBALE N. 5 DEL 10/04/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

PREMESSO CHE L'ORGANO DI REVISIONE HA:

- ESAMINATO LA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, UNITAMENTE AGLI ALLEGATI DI LEGGE;
- VISTO IL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 «TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI» (TUEL);
- VISTO IL D. LGS. 118/2011 E LA VERSIONE AGGIORNATA DEI PRINCIPI CONTABILI GENERALI ED APPLICATI PUBBLICATI SUL SITO ARCONET- ARMONIZZAZIONE CONTABILE ENTI TERRITORIALI;

PRESENTA

L'ALLEGATA RELAZIONE QUALE PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2018-2020, DEL COMUNE DI NOCERA TERINESE CZ CHE FORMA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE VERBALE.

VIBO VALENTIA LI 10/04/2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA UMBRO



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di NOCERA TERINESE CZ nominato con delibera consiliare n. 7 del 08/05/2015.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 30/03/2018 lo schema del DUP per gli esercizi 2018-2020, approvato dal Commissario Prefettizio con i poteri della giunta comunale in data 28/03/2018 con delibera n. 17, completo dei allegati obbligatori.

- che ha ricevuto in data 30/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dal Commissario Prefettizio con i poteri della giunta comunale in data 28/03/2018 con delibera n. 18, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la misura del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
- nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;



- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 28/03/2018. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 28/03/2018. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI



L'Ente entro il 30 novembre 2017 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 88.del 21/08/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.14 in data 25/07/2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

di cui:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	35.575,69
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	4.865.583,97
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	- 4.830.008,28



Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	94.965.16
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

Il disavanzo d'amministrazione anno 2016 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto pari a € 284.895.48 è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione non ha espresso parere, come segue:

a) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura.

Con delibera consiliare n.19. del 12/09/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 10/09/2015 con verbale n.5 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 151.503,76, nell'attuale bilancio di previsione non è previsto l'accantonamento di tale maggior disavanzo tecnico in quanto l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario in data 09/05/2016 con delibera del Commissario N. 7 e pertanto i residui al 31/12/2015 sono stati trasmessi all'OSL.

Dalle comunicazioni ricevute in sede di approvazione del Rendiconto 2016 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate in sede di rendiconto 2016 non risultano passività potenziali da finanziare

Esercizio 2017 debiti fuori bilancio e /o passività potenziali

Non essendo stato approvato il Rendiconto 2017 non è stato agevole effettuare le verifiche su debiti e /o passività potenziali 2anno 2017: dalle verifiche effettuate in questa sede si rilevano scambi di comunicazioni tra uffici/enti erogatori che ad oggi non rilevano con chiarezza debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

Si prende atto della nota Prot. N. 2204 del 09/03/2018 trasmessa dall'Ufficio Tecnico comunale e relativa alla ricognizione di debiti fuori bilancio.

Si prende atto di quanto evidenziato nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta di Approvazione dello schema di bilancio n. 18 del 28/03/2018 a proposito di tali debiti e delle motivazioni espresse e delle giustifiche addotte;

Si prende atto che in data 29/03/2018 La Regione Calabria con nota del 28/03/2018 prot. N...392. Acquisita al protocollo dell'Ente al N. 2592 in data 29/03/2018 che conferma il finanziamento di € 320.000,00 e ribadisce che è in corso il perfezionamento, previa verifica degli atti trasmessi, del relativo provvedimento di concessione.

Ritenuto necessario ed improcrastinabile avere maggior chiarezza su eventuali debiti/passività probabili da finanziare si rimanda all'approvazione del Rendiconto 2017, laddove resta beninteso che i Responsabili di servizio procederanno a fornire una chiara e dettagliata relazione circa l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e/o di eventuali passività da finanziare ed a tal punto si procederà secondo normativa vigente

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	151.41,69	52.000,00	52.000,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni c/o Tesoriere non estinte al 31/12	79782,67	376.540,55	876.676,33

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:



1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			94965,16	94965,16	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6115307,89	5673791,34	5359532,88	5521473,33
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	10571900,95	2867845	4650604,25	1609172,65
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	516542,84	522768,58	519724,48	519724,48
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1357832,97	1864838,75	1357832,97	1357832,97
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	8035822,84	14085822,8	13935822,8	13935822,8
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	26597407,49	25015066,51	25823517,42	22944026,27
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	26597407,49	25110031,67	25918482,58	22944026,27
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le previsioni delle spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il disavanzo tecnico determinatosi a seguito riaccertamento straordinario dei residui art. 13 D.lgs 118/2011 è pari a € 4.515.112.80 da ricoprirsi in 30 rate costanti a partire dall'anno 2015 per € 151.503,76 non trova più applicazione al bilancio in quanto L'Ente ha dichiarato il Dissesto Finanziaria in data 08/05/2016 e i residui attivi e passivi sono stati trasferiti all'Osl per competenza.

Per il disavanzo di amministrazione determinatosi in sede di Rendiconto 2016 pari a € 284.895.48 è stato previsto nella delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 21/08/2017 di Approvazione del Rendiconto 2016 il ripiano in tre annualità secondo le modalità dell'art.188 del TUEL

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV per le tre annualità 2018/2020 è pari a 0,00



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	52.000,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.365.120,32
2	Trasferimenti correnti	2.431.562,46
3	Entrate extratributarie	3.904.144,63
4	Entrate in conto capitale	6.068.329,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	896.001,15
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.864.838,75
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.695.641,90
	TOTALE TITOLI	33.225.638,42
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	33.277.638,42

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	7.962.288,02
2	Spese in conto capitale	7.297.110,72
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	522.768,58
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.002.490,23
7	Spese per conto terzi e partite di giro	14.252.843,55
	TOTALE TITOLI	33.037.501,10
	SALDO DI CASSA	240.137,32

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 52.000,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		52.000,00	52.000,00	52.000,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	435.302,67	2.895.025,58	3.330.328,25	3.365.120,32
2 Trasferimenti correnti	881.136,36	1.784.990,07	2.666.126,43	2.431.562,46
3 Entrate extratributarie	1.903.835,22	1.611.509,43	3.515.344,65	3.904.144,63
4 Entrate in conto capitale	3.782.974,32	2.278.717,69	6.061.692,01	6.068.329,21
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	363.003,52		363.003,52	
6 Accensione prestiti	1.112.524,74	589.127,31	1.701.652,05	896.001,15
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.864.838,75	1.864.838,75	1.864.838,75
9 Entrate per conto terzi e partite di giro		14.085.822,84	14.085.822,84	14.695.641,90
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.478.776,83	25.162.031,67	33.640.808,50	33.277.638,42
1 Spese correnti	2.434.017,94	5.673.791,34	8.107.809,28	7.962.288,02
2 Spese in conto capitale	4.518.550,71	2.867.845,00	7.386.395,71	7.297.110,72
3 Spese per incremento attività finanziarie				
4 Rimborso di prestiti	660.854,46	522.768,58	1.183.623,04	522.768,58
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	876.578,03	1.864.838,75	2.741.516,78	3.002.490,23
7 Spese per conto terzi e partite di giro		14.085.822,84	14.085.822,84	14.252.843,55
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.490.101,14	25.015.066,51	33.505.167,65	33.037.501,10
SALDO DI CASSA	11.324,31	146.965,16	135.640,85	246.137,32



3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	94.965,16	94.965,16	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.291.525,08	5.974.222,52	6.041.197,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	5.673.791,34	5.359.532,88	5.521.473,33
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbio esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	522.768,58	519.724,48	519.724,48
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M			0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.



Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare: elettorali	20.000,00		
TOTALE	20.000,00	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	20000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	20000,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) con delibera di Giunta del Commissario N. 17 del 28/03/2018.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione esprime attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità in questa sede.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Delibera del commissario straordinario con i poteri della giunta municipale N. 9 del 07/03/2018



Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Non è stato predisposto.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 20 comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta municipale N. 16 del 21/03/2018.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

L'atto tende ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Su tale atto all'organo di revisione non è stato chiesto il parere ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

In tale atto è prevista l'assunzione di n. 1 unità ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con profilo professionale di istruttore direttivo tecnico cat. D area tecnica.

Sempre in tale atto si intende, qualora approvata dalla Commissione Enti Locali, modificata la dotazione organica dell'Ente.

Preso atto che la dotazione organica attualmente vigente è quella approvata con Delibera Giunta Comunale n. 36 del 14.03.2017;

A tal proposito si raccomanda l'Ente a non procedere a modifica della pianta organica senza la previa autorizzazione della Commissione Enti Locali

Si invita e si sollecita l'Ente a verificare bene i requisiti e la fattibilità dell'assunzione prevista essendo l'Ente in condizioni di dissesto finanziario (art. 110 tuel 4 comma : Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiara il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie)

Inoltre l'Ente è soggetto ai vincoli posti dal decreto Prot. Interno N. 0081563 del 07/06/2017 del Ministero dell'Interno emesso a seguito di istruttoria per l'approvazione del bilancio riequilibrato anno 2016/2019 a seguito di dissesto finanziario dichiarato con Delibera Commissario Straordinario n. 7 del 09/05/2016.

L'Ente è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto non ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42 comma 2 del D.L. 66/2014 e non ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs 150/2009.



7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

L'Ente conferma gli interventi previsti nel piano approvato in data 21/08/2017 Delibera G.M. n.118. Su tale piano all'organo di revisione non è stato chiesto il parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

S'invita l'Ente ad aggiornare il piano al fine di ricomprendere tutte le annualità del Bilancio 2011/2020

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta N. 11 del 07/03/2018. Sul piano all'organo di revisione non è stato chiesto il parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2895025,58	2873750,02	3101120,33
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1764990,07	1483463,07	1483463,07
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1611509,43	1617009,43	1456614,41
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2278717,69	4109272,73	1609172,65
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5653791,34	5359532,88	5521473,33
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5653791,34	5359532,88	5521473,33
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2867845,00	4650604,25	1609172,65
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2867845,00	4650604,25	1609172,65
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		28606,43	73358,12	519724,48
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli andamenti prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Blocco aumento aliquote tributi

Il comma 37 dell'art.1 della Legge 205/2017, estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016. Sono escluse la Tari, il canone occupazione spazi e aree pubbliche, il canone idrico e l'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del...0.8%. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2016.	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
276.096,43	310.000,00		

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2011 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	798000,03	918090	918090	918090
TASI	0	140079,26	211881,13	239251,44
TARI	789323,38	812595,94	769518,51	769518,51
Totale	1587323,41	1870765,2	1899489,64	1926859,95



In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 812.595,94, con un aumento rispetto alle risultanze da Rendiconto 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta pubbliche affissioni;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	0	15301,5	15301,5	15301,5
pubb affissioni	0	3678,66	3678,66	3678,66
TOSAP	12018,26	13871,61	13871,61	13871,61
Imposta di scopo	0	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	5889,56	5889,56	5889,56
Contributo di sbarco	0	0	0	0
totale	12018,26	0	0	0

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI			320.000,00	320.000,00	320.000,00
IMU					
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE			320.000,00	320.000,00	320.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

Si invita l'Erte ad una più incisiva politica di riscossione delle entrate locali e della gestione della evasione

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2016	92.617,45		
2018	65858,00		
2019	65858,00		
2020	65858,00		

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.402,00	20.402,00	20.402,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	20.402,00	20.402,00	20.402,00

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 20.402,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto del Commissario con i poteri della Giunta n.8 del 07/03/2018 ha stabilito la somma di euro 12.771,65 è stata destinata per il 63 % negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	39.096,35	39.096,35	39.096,35
TOTALE ENTRATE	39.096,35	39.096,35	39.096,35

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:



Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			#DIV/0!
Casa riposo anziani			#DIV/0!
Fiere e mercati	13.261,30	2.000,00	663,065
Mense scolastiche	85.018,06	99.127,11	85,76671
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici			#DIV/0!
Impianti sportivi	1.020,10	1.000,00	102,01
trasporto scolastico	13.362,29	29.009,00	46,06257
Servizi turistici			#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			#DIV/0!
Centro creativo			#DIV/0!
Altri servizi			#DIV/0!
TOTALE	112.661,75	131.136,11	85,91207

L'organo esecutivo con deliberazione n. 7 del 07/03/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 85.791. %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:



Macroaggregati	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	1.025.090,59	1.018.296,35	1.028.295,95	1.073.295,95
102 imposte e tasse a carico ente	70.700,00	65.510,05	68.510,05	68.510,05
103 acquisto beni e servizi	2.793.749,58	3.377.087,23	3.057.077,84	3.089.332,55
104 trasferimenti correnti	352.085,67	318.780,08	291.780,08	291.780,08
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	403.770,37	407.000,00	403.557,11	403.557,11
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste correttive delle entrate				
110 altre spese correnti	110.836,88	487.117,63	510.311,85	594.997,59
TOTALE	4.756.233,09	5.673.791,34	5.359.532,88	5.521.473,33

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.107.090,85;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	1.053.009,32	1.018.296,35	1.028.295,95	1.073.295,95
Spese macroaggregato 103	28.819,48	10.000,00	10.000,00	
Irap macroaggregato 102	68.604,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00
Altra spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	37.667,80	505,00	505,00	
Altre spese: da specificare.....		36.005,00	36.005,00	
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.188.100,60	1.128.806,35	1.138.805,95	1.137.295,95
(-) Componenti escluse (B)	81.009,75	45.000,00	45.000,00	64.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.107.090,85	1.083.806,35	1.093.805,95	1.073.295,95
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.107.090,85.

Il comma 863 dell'art. 1 della Legge 205/2017 estende l'ambito di applicazione dello sblocco del turn over per i Comuni (modificando l'art. 1, co. 228, terzo periodo, della L.208/2015). In particolare, dispone che il suddetto sblocco operi per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti (in luogo dei 3.000 precedentemente previsti) e che rilevi, in ogni rendiconti dell'ultimo triennio, una spesa di personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti.



Inoltre l'Ente è soggetto ai vincoli posti dal decreto Prot. Interno N. 0081563 del 07/06/2017 del Ministero dell'Interno emesso a seguito di istruttoria per l'approvazione del bilancio riequilibrato anno 2016/2019 a seguito di dissesto finanziario dichiarato con Delibera Commissario Straordinario n. 7 del 09/05/2016.

L'Ente è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto non ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42 comma 2 del D.L. 66/2014 e non ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs 150/2009.

Si richiama a tal proposito integralmente quanto evidenziato nel paragrafo : programmazione fabbisogno personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Dalle comunicazioni ricevute si evidenzia che non è prevista tale fattispecie

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente deve provvedere all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%		505,05	505,05	
Formazione		50,00%		3.060,30	3.060,30	3.060,30
TOTALE	0,00		0,00	3.565,35	3.565,35	3.060,30

L'Ente non ha fornito il dato relativo all'anno 2009 e pertanto il Revisore non è in grado di rilevare il rispetto di tali limiti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.



A fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risultano accantonate le seguenti somme:
anno 2018 € 185.143,05
anno 2019 € 209828,79
anno 2020 € 234.514,53.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 38.518,36 pari allo 0.678 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 30.603,00 pari allo 0.571 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 30.603,00 pari allo 0.554 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti nei relativi fondi, ma l'ente ha previsto nelle spese correnti la somma di € 20.000,00 a fronte dei debiti potenziali di cui si è parlato nel paragrafo debiti fuori bilancio

Monitorare costantemente l'andamento di tale fondo in relazione agli impegni circa il verificarsi di debiti o passività

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. 38.518,36

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

gestione del sito istituzionale e pec

attraverso ASMENET CALABRIA SCARL in tale società ha una partecipazione dello 0.46%

è l'unica partecipazione che l'Ente intende mantenere.



Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato Delibera di Consiglio Comunale N. 93 del 25/09/2017, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- non è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- non è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

SI SOLLECITA L'ENTE AD OTTEMPERARE TEMPESTIVAMENTE AGLI OBBLIGHI DI

COMUNICAZIONE

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
Lamezia Multiscrvizi Spa	0.65%
Consorzio Reg.Le per l'Energia e la Tutela Ambientale (CRETA)	
Reventino Servizi Spa in liquidazione	0.04
Consorzio Forestale Estia	
Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle attività Produttive	

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento/all'aggiornamento del piano si osserva quanto segue l'Ente non è in grado di fornire tale dato.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:



		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto, per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2867845,00	4650604,25	1609172,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2867845,00 0,00	4650604,25 0,00	1609172,65 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00



Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Non è prevista tale fattispecie

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	403.770,37	403.563,31	407.000,00	403.557,11	403.557,11
entrate correnti	5.431.331,88	4.238.488,81	6.169.204,22	6.556.815,89	6.291.525,08
% su entrate correnti	7,43%	9,52%	6,60%	6,15%	6,41%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 407.000,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	9.525.483,67	9.155.140,62	8.638.597,78	8.844.437,16	9.002.480,75
Nuovi prestiti (+)			589.127,31	541.331,52	0,00
Prestiti rimborsati (-)	370.343,05	516.542,84	383.287,93	383.287,93	383.287,93
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	9.155.140,62	8.638.597,78	8.844.437,16	9.002.480,75	8.619.192,82

Nella titolo accensione prestiti figura lo stanziato che di fatto però non ha prodotto alcun nuovo prestito

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	403.770,37	403.563,11	407.000,00	403.557,11	403.557,11
Quota capitale	370.343,05	383.287,93	522.768,58	519.724,48	519.724,48
Totale	774.113,42	403.563,11	929.768,58	923.281,59	923.281,59

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione rileva che le previsioni di entrata e di uscita pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente monitorate e verificate, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti a mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo

L'organo di revisione richiama particolare attenzione a quanto esposto:

- nella sezione : GESTIONE ESERCIZIO 2016 paragrafo esercizio 2017 debiti fuori bilancio e /o passività potenziali (pag. 6);
- nella sezione : dup e strumenti di programmazione nel paragrafo programmazione del fabbisogno del personale (pag. 14);
- sempre in tale sezione si richiama al rispetto della normativa vigente nella misura in cui richiede che venga richiesto il parere all'organo di revisione sugli strumenti di programmazione economico finanziari (dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.)
- nel paragrafo :spesa personale (pag. 21)
- nel paragrafo. Revisione straordinaria delle partecipazioni (pag. 24);

Si invita l'Ente ad una più incisiva politica di riscossione delle entrate locali e della gestione della evasione;

Il Revisore raccomanda e sollecita un corretta gestione degli adempimenti fiscali e contributivi;

Il Revisore raccomanda e sollecita un corretta gestione delle procedure relative alla tempistica dei pagamenti;;

Raccomanda, in ultima istanza, l'integrale lettura della relazione presentata e provvedere a sanare i suggerimenti e le osservazioni in essa contenuti

Inoltre in considerazione che:

- l'Ente si trova in stato di Dissesto Finanziario dichiarato con Delibera Consiglieri Straordinario N.7 del 09/05/2016;
- che il Ministero dell'Interno ha approvato lo schema di ipotesi di Bilancio riequilibrato anni 2016-2018 con Decreto Prot. interno n. 0081653 del 06/06/2017 notificato all'Ente per il tramite della Prefettura di Catanzaro in data 12/06/2017 con nota acquisita al protocollo n. 53559



- che nel Decreto di cui sopra ha disposto prescrizioni a cui l'ente deve attenersi per cinque anni a partire dall'01/01/2016

Pertanto a tal fine raccomanda vivamente il costante rispetto delle prescrizioni impartite dal Ministero dell'Interno

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di Dup e Bilancio di Previsione 2018/2020 e relativi allegati, raccomanda e richiede che in sede di Rendiconto 2017 si tenga conto di quanto esposto nel paragrafo debiti fuori bilancio e/o passività potenziali al fine di adeguare la programmazione economico – finanziaria del Dup e del Bilancio di previsione ad eventuali esigenze che potrebbero emergere in quella sede.

Raccomanda inoltre il costante rispetto delle prescrizioni del Ministero dell'Interno contenute nel Decreto prot. 81653 del 06/06/2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Umbro

